Conto corrente colla Posta

ABBONAMENTI

Udine a domicilio e nel regno:
Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . » 8
Trimestre . . . . » 4
Per gli Stati dell'Unione postale: Semestre e Trimestre in proporzione
— Pagamenti antecipati —

Un numero separato Centesimi 5

IL FRIULI

GIORNALE DEL POPOLO

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA FRIULANA

INSERZIONI

Articoli comunicati ed avvisi in terza pagina cent. 12 la linea.
Avvisi in quarta pagina cent. 8 la linea.
Per inserzioni continuate prezzi da convenirsi.
Non si restituiscono manoscritti.
— Pagamenti antecipati —

Un numero arretrato Centesimi 10

Conto corrente colla Posta

Esce tutti i giorni tranne la Domenica | Direzione ed Amministrazione — Via Prefettura, N. 6, presso la Tipografia Bardusco | Si vende alle Edicole, alla car. Bardusco e dai principali tabaccai

La lotta della vita

secondo A. Dumas

Dopo che Darwin proclamò il principio che la vita è la lotta continua, nella quale il debole è vittima del forte, non si commette bricconeria senza che si evochi la teoria darviniana per spiegarla. E' un fatalismo nuovo che si vuol sovrapporre al vecchio: e, a poco a poco, nel crollo di ogni fede e di ogni morale, la spiegazione s'attenta a diventar giustificazione d'ogni cosa più brutta, accusando la natura e le sue leggi superiori di quello che colla nostra libera volontà compiamo. Così discutono e decretano gli ignoranti che non comprendono la grandezza della natura nè la verità de suoi principii reggitori.

Quando il delitto dell'usciere Eyraud fece inorridire Parigi, vi furono molti che sentenziarono:

« Questa è la conseguenza della lotta per la vita; Eyraud era forte e povero e uccise l'usciere Gouffè debole e ricco: era il più forte che aveva ragione secondo le leggi di natura. »

Il direttore del *Petit Journal* invitò Alessandro Dumas a indire un concorso per chi sapeva spiegare secondo la scienza e l'umanità la teoria della lotta per la vita; ma il famoso drammaturgo rispose invece con una lettera nella quale espose le sue opinioni collo stile smagliante e la profonda osservazione che gli è propria:

« Voi attribuite alle parole — nella vostra qualità di giornalista — una potenza che esse non hanno. È più di millenottocento anni che il problema in questione è stato risoluto da qualcuno che fu messo immediatamente a morte per insegnargli a risolvere i problemi. " Amatevi reciprocamente " aveva detto colui che si chiamava ancora il Figlio di Dio. Un umorista di molto spirito di cui non ricordo il nome, il che prova che l'avere spirito non serve a gran cosa — un umorista ha detto che gli uomini invece di leggere " Amatevi reciprocamente " avevano letto: " Armatevi l'uno contro l'altro " e che si erano rimessi a farsi la guerra con maggior accanimento che in passato, essendo, quella stessa legge d'amore, stata un nuovo pretesto a sanguinose lotte, che non sono probabilmente ancora terminate.

« Egli è perchè, mio caro amico, *la lotta per la vita* — il signor de la Palisse ve lo direbbe meglio di me — è la lotta universale ed eterna. Non c'è soltanto la lotta fisica, c'è la lotta sociale, morale, intellettuale, spirituale, non soltanto per godere la vita terrestre, ma per conquistare quell'altra vita che abbiamo inventata, che deve succedere a questa e sulla quale non abbiamo, bisogna ben dirlo, che delle ben vaghe nozioni.

« In queste differenti lotte, chi è chiamato ad aver, finalmente ragione? Il più forte. E che cosa ci sforziamo d'essere, tutti quanti siamo, in tutte le condizioni e in tutte le fasi della vita? Noi ci sforziamo d'essere questi più forti, per bisogno naturale, per istinto vitale. Qualche volta facciamo il male, per raggiungere il nostro scopo, ma non lo facciamo sempre; e la nostra scusa è di esser sempre convinti che facciamo il bene o che almeno abbiamo avuto l'intenzione di farlo. Quando la Chiesa, incaricata di sperger la Buona Novella, bruciava gli ebrei e gli eretici, non dubitava affatto di non agire pel maggior bene dell'umanità. È così che i migliori s'ingannano.

« Noi proviamo un vero compiacimento nel ridurre l'interessante e ingegnosa teoria di Darwin alle proporzioni di alcuni scellerati volgari; e a proposito di un Eyrand che vuol impadronirsi del denaro di un Gouffè, e non trova per ciò altro miglior mezzo che appiccarlo con o senza il cordone della tenda di Gabriella Bompard, esclamiamo: « Ecco a che conducono le teorie di Darwin! » E' puerile. Eyraud si chiamava Caino molto prima di Darwin, e Gouffè non era il fratello di Eyraud.

« Ma tutti quelli che parlano di Darwin, lo hanno letto? C'è da dubitarne. Egli pretende, senza però provarlo inconfutabilmente, ma con argomenti pieni di seduzione, che tutta la materia animata, dagli animali fino alle piante, è nella concorrenza vitale, e che, individui dapprima, specie di poi, i più forti uccidono i più deboli. Ma in pari tempo egli ci spiega per qual coincidenza d'immigrazione, d'ambiente, d'atmosfera e sempre per la maggior valuta collettiva, lo sviluppo degli uni si fa a detrimento degli altri. Noi non abbiamo qui lo spazio necessario per entrare in tutti i particolari della sua tesi.

« Ci sarebbe dunque una legge nella natura contro la quale noi non possiamo niente e che l'uomo, segue come le piante e gli animali, egli fa parte della natura. Soltanto alcuni pretendendo che l'uomo ha ricevuto dal cielo il prezioso dono dell'intelligenza, con un cuore e un'anima, si ostinano (chi? gli uomini?) si ostinano a considerare in lui come l'effetto d'un ragionamento e d'una premeditazione, ciò che non è se non una conseguenza, la più alta se vogliamo, di questa legge universale dell'istinto e della gravitazione. Gravitazione verso chi? Verso Dio? Torniamo subito indietro.

« Dio ha bisogno di questa forza umana, ingiusta in apparenza, come ha bisogno del fulmine che uccide i pastori rifugiati sotto gli alberi, come ha bisogno delle epidemie, dei contagi e delle eredità. Che farci? Egli è il più forte. Sarete sempre costretto a tornar a questo: ad augurar che l'ingiustizia, la tirannia, la guerra, tutte le manifestazioni della forza brutale, reputata cieca, spariscano, e che l'umanità viveese nella pace e nella gioia...

« Ma per questi felici risultati, mio caro amico, bisognerebbe cominciar dal sopprimere la stoltezza umana, di cui l'ignoranza, la violenza, l'omicidio, la guerra, sono i prodotti diretti. Questa stoltezza umana è così profonda, così sparsa, così tenace, che è certamente, anch'essa, uno dei fattori indispensabili alla provvidenza mascherata che guida l'uomo e il mondo.

« La stoltezza è la causa, la forza è il mezzo, la verità e la felicità sono lo scopo, e il mondo non è tanto vicino a finire. Spiegate voi l'enigma.

« Intanto auguriamo, discutiamo; ciò fa sempre passare un momento; ma non sono io quello che risolverà il problema dell'accordo universale. Solo il capo d'un grande impero potrebbe tentare questa soluzione: solamente gli abbisognerebbe la potenza di Nerone con l'anima di Gesù. Non contate dunque nè su lui, nè su me.

A. Dumas.

Il leone del Congresso medico di Berlino.

Una corrispondenza da Berlino alla *Piemontese* ci dà molti interessanti particolari sul Congresso medico internazionale, testè chiuso a Berlino.

Il Congresso berlinese è riuscito definitivamente non solo il più numeroso — 5601 membri — ma anche il più internazionale. Quasi la metà dei medici congregati a Berlino vi andò da paesi non tedeschi, e di questa metà 855 da paesi non europei. La statistica registrò 421 congressisti russi, 858 inglesi, 237 austro-ungheresi, 171 francesi, 144 italiani, 189 danesi, 111 olandesi, 106 svedesi, 64 svizzeri, 61 belgi, 58 norvegesi, 140 spagnuoli, 32 rumeni, 12 turchi, 5 greci, 5 portoghesi, 5 bulgari, 2 lussemburghesi, 2 serbi, 2 maltesi, 1 del principato di Monaco. E passando alle altre parti del mondo, la statistica notò non meno di 628 medici originari degli Stati Uniti, 24 del Canadà, 59 dell'*America centrale e meridionale*, 8 d'Egitto, 1 del Capo, 2 del resto d'Africa, 22 del Giappone, 2 della Cina, 2 dell'India inglese, 2 dell'India neerlandese, e 7 dell'Australia. Per i medici delle Pelli Rosse c'era Buffalo-Bill.

Il corrispondente accenna alle notabilità del Congresso: il duca Teodoro di Baviera oculista dilettante, Roberto Koch, lo scopritore del bacillo, il fondatore della batteriologia, Lister il creatore della chirurgia antisettica....

Ma — soggiunse — il vero leone del congresso, almeno per il pubblico, e per la stampa, è l'on. Baccelli, *Veni vidi, vici*. Fin dal primo giorno, col suo latino sonoro, egli conquise tutti. I tedeschi hanno una facilità grande di parola, una facondia inesauribile, che di rado però si solleva al livello della vera eloquenza, chè della vera eloquenza non ha in ogni modo la musica e la mimica.

Un tedesco quando parla non muove mai nè la testa, nè le braccia, anzi non batte quasi palpebra. E le parole gli sgorgano dalla bocca monotone come lo zampillo di una fontana. Figuratevi dunque che effetto fece l'on. Baccelli col suo gesto largo e misurato, coll'arte sua di modulare la voce, colla sua voce stessa romanamente rimbombante e col suo latino. *Schon schon*, mormoravano i medici accanto a me. *Das ist ein Redne!* Quello è un oratore mi disse un collega, con un gran punto ammirativo nello sguardo. Alla lettera, l'on. Baccelli *fece furore*, e non so se la scelta di Roma a sede dell'undecimo Congresso si debba più alla sua tenacità od alla sua eloquenza. Pietroburgo avrebbe avuto diritti maggiori, giacchè la Russia non ha ancora ospitato il congresso internazionale di medicina, mentre all'Italia l'onore toccò già nel 1869. Lo tsar però si prese quarant'ore di tempo a rispondere quando gli fu chiesto un sussidio di centomila rubli. Anche Madrid aspetta, il suo turno, e i medici sud americani, francesi ed altri ancora, propendevano per essa. Ma l'on. Baccelli parlò e Roma ebbe causa vinta.

IN ITALIA

Per festeggiare il 20 settembre.

Egregi patriotti, che presero parte alla campagna del 1870, stanno organizzando una riunione, allo scopo di preparare pel 20 settembre una solenne dimostrazione italiana.

Si vorrebbe celebrare quest'anno la data della liberazione di Roma con maggiore imponenza degli altri anni.

Il governo e i radicali.

La *Sera* dice che chiudendo la sessione, il governo volle togliere ai deputati il privilegio della immunità, preparando delle sorprese, specialmente verso i radicali.

Per un esposizione nazionale a Roma.

La *Sera* propugna vigorosamente il progetto di una esposizione nazionale a Roma, in occasione del congresso internazionale medico.

Il giornale pomeridiano dice che ormai Roma ha diritto che un'esposizione nazionale si faccia anche fra le sue mura; essa chiederà al Governo soltanto *quel poco che è necessario* per completare le sue forze.

Una nuova Società africana.

L'on. Crispi sta preparando un progetto di legge per costituire una Società per l'Africa orientale, a scopo commerciale.

Arruolamenti pontifici.

Sono arrivati a Roma trenta giovani svizzeri arruolati pel papa dal cardinale Mermillod. Sono quasi tutti ex soldati.

I vecchi soldati svizzeri saranno congedati verso la fine del mese.

Essi riceveranno una tenue pensione. Verranno collocati a riposo due ufficiali del medesimo Corpo.

La proposta circolare del papa

Il papa è tutto occupato nel tirar giù un'energica circolare che verrà pubblicata il giorno in cui andrà in esecuzione la nuova legge sulle Opere pie.

La circolare sarà indirizzata alla diplomazia e ribadirà il solito ritornello dell'intromissione dello Stato nei negozii della Chiesa.

Una circolare minore sarà rivolta dal vicariato ai capi delle diocesi italiane.

Il delitto di un carabiniere.

Ieri nella stazione dei carabinieri a Panni avvenne un tristissimo fatto che ha vivamente impressionato la popolazione.

V'erano vecchi rancori per ragioni di servizio fra il carabiniere Viscusi e il suo brigadiere Volante. Questi fu sorpreso dal Viscusi mentre dormiva; il Viscusi approfittò del momento per scagliargli un colpo di rivoltella alla testa.

L'infelice rimase cadavere sull'istante. Il Viscusi si è reso latitante, nè finora le pattuglie di carabinieri mandate per arrestarlo, riuscirono a trovarlo.

ALL' ESTERO

La situazione nell'Argentina

Il Times ha da Buenos-Ayres: Il nuovo presidente della banca nazionale ricusa di prendere possesso del suo posto prima della verifica ufficiale dei valori di garanzia che secondo dichiarazioni esisterebbero in Portogallo.

Celman e i suoi partigiani lasciarono una terribile eredità di disordine.

Un ministro fucilato in America

— Sobral, ex-primo ministro del Guatemala, venne ieri fucilato per ordine di Barillas, essendo responsabile dei fatti recentemente avvenuti in quella Repubblica.

Gli eserciti della triplice alleanza e la Russia.

La *Heeres Zeitung* — parlando delle grandi manovre di quest'anno — nota che in Russia più di 300,000 uomini prendono parte alle diverse manovre, per le quali si spenderanno — compresa la mobilizzazione ferroviaria — 40 milioni di franchi.

In Germania, alle diverse grandi manovre non prenderanno parte che 150 mila uomini, in Austria appena 60 mila ed in Italia altrettanti.

Il giornale militare *conclude col dire* che nei tre Stati alleati si fa assai meno per l'esercito che nella sola Russia.

L'imperatore d'Austria e le manovre militari in Germania.

La *Norddeutsche* si dice informata da fonte autorevole che soltanto l'imperatore d'Austria assisterà alle manovre militari della Germania.

Il principe di Bulgaria e i suoi ministri.

I ministri Stambouloff, Divkoff e Guetcheff partono oggi ad incontrare Ferdinando che festeggierà a Viddino l'anniversario del suo avvenimento al trono, quindi recherassi al campo di Kouia per ispezionarvi le truppe. Ritornerà poscia a Sofia.

Il Re Milan prende moglie.

I giornali riferiscono la voce di matrimonio tra re Milano e la vedova di Barios, ex-presidente del Guatemala, la cui fortuna valutasi a 50 milioni.

Il cholera a Valenza e a Toledo.

Madrid, 12. Ieri nelle provincie di Valenza e Toledo vi furono 59 casi di cholera con 35 decessi.

Miseria e rovina in Boemia.

Si annunziano da tutta la Boemia gravi danni prodotti dai temporali e dalla grandine.

In un gran numero di località il raccolto è affatto rovinato.

L'acqua scorre pei campi alta fino ad un klafter. Presso Foreskhaid si formò addirittura un grande lago sopra i campi ed i prati. La miseria è grande e si teme che diverrà più grande ancora.

La *Bohmer Waldbund* emanò un proclama reclamando pronti soccorsi.

Collisione in mare.

Nelle acque di Vigo avvenne una collisione fra i piroscafi inglesi *Halcyon* recantesi a New Port e *Rhenbina* diretto a Lisbona. L'*Halcyon* si affondò. Tredici persone si annegarono; le altre si salvarono. Il *Rhenbina* giunse a Vigo molto avariato.

Gli imperatori di Germania e d'Austria a Roma.

Corre voce a Parigi di un possibile viaggio a Roma degli Imperatori di Germania e d'Austria-Ungheria in settembre per visitare il Re Umberto.

Varietà

La città gigante.

Ecco alcune curiosità di Londra:

A Londra vi sono 48 scali lungo il Tamigi — 76 teatri — 2200 uffici di posta e cassette per le lettere — gli impiegati della posta sono in numero di 13060. — Quasi tutti gli uffici di posta sono pure uffici di telegrafo.

Vi sono 547,411 case — 1450 chiese — 2100 fra ospedali, asili o istituti di beneficenza — 7600 birrarie — 1800 caffè — 570 alberghi — 3200 capi-sarti — 3100 forni — 2500 macellerie — 326,000 domestici.

Vi si consuma annualmente 2,200,000 sacchi di farina — 450,000 buoi — 1,600,000 castrati — 140,000 vitelli — 260,000 porci — 8,600,000 capi di polleria e selvaggina — 220,000,000 di chili di pesce — 510,000,000 di ostriche — 1,2500,000 aragoste — e 3 milioni di salmoni.

A Londra vi sono più scozzesi che a Edimburgo, più irlandesi che a Dublino, più cattolici che a Roma e più ebrei che in Palestina.

Vi sono 19 mila vetture pubbliche e 1500 omnibus e 300 stazioni a cielo aperto o sotterranee.

La popolazione di Londra nel 1066 era di 40 mila abitanti — nel 1200 di 700 mila — nel 1800 di 900 mila — nel 1881 di 3,815,000 e nel 1889 di 4,356,000.

Si valuta a quattro miliardi di franchi la spesa annua della popolazione di Londra.

Gli introiti della Torre Eiffel.

Sapete a quanto ammontano gli *introiti fatti per accesso alla Torre Eiffel* a Parigi, durante il mese di luglio?

Centoventitremila, settecentosessanta sei lire, e cinque centesimi.

Sono già trecentonovantacinquemila, quattrocentonovantasette lire incassate dalla riapertura dell'accesso alla torre, sino al 31 luglio.

La moda dei parigini, che non hanno potuto andare ad una città di mare, è ora quella di andare a pranzare sulla torre Eiffel.

I concerti musicali della sera acquistano sempre più importanza nel piccolo teatro della prima piattaforma.

DALLA PROVINCIA

Suicidio. Il contadino Angelo De Pol d. Monteresle Cellina, in un accesso di alienazione mentale, si toglieva la vita appiccandosi con una fune nella propria abitazione.

Folgore che incendia. Una folgore, caduta nella stalla di Domenico Morocutti di Trappo Carnico, appiccò il fuoco alla stalla ed al fienile causando un danno al proprietario di L. 1000.

CRONACA CITTADINA

La Gitana. Compiutosi oggi la pubblicazione della « Vendetta »; il romanzo che tanto interessò i lettori del *Friuli*, intraprenderemo a cominciar da domani la pubblicazione di un nuovo lavoro, destinato senza dubbio a un grande successo, dal titolo " *La Gitana* ".

Errata corrige. Nella Cronaca di jeri, portante il titolo " Consiglio provinciale " incorse un errore di stampa che vuol essere rettificato.

Nel cenno dato riguardo ai consiglieri provinciali da rinnovarsi, anzichè *fratelli* come fu stampato, andava Faelli.

Per la ferrovia Udine-Pontebba. La Direzione della Rete Adriatica ha presentato all'Ispettorato per la superiore approvazione il seguente preventivo di spesa: L. 49,000 per la costruzione di una galleria artificiale a difesa della ferrovia fra i chilom. 61,122.50 e 61.175.00 della ferrovia Udine-Pontebba.

A Brescia. Scrive la *Sentinella Bresciana*: — Attesa la penuria d' acqua in cui trovasi il Fiume Grande da non essere sufficente ad animare nemmeno una ruota di ciascun edificio, la Giunta Municipale ha determinato di usare dei diritti spettanti alla città sulle acque del Mella, ed ha perciò fatto collocare nei consueti modi la chiavica *Assone* attraverso alla Roggia Cobiada onde l'acqua di quest'ultima passi ad animare il fiume suddetto.

Anche le acque della nostra roggia sono in tanta magra da non poter bastare a far andare alcun opificio, ma con tuttociò il Municipio non pensa ad aggiungervi di quella del Ledra, sebbene abbia tanto speso per quest'ultimo.

Tombola. Venerdì 15 agosto 1890 alle ore 4 e mezzo pom. avrà luogo in Piazza del Giardino a scopo di beneficenza, l'estrazione di una Tombola.

L'importo complessivo delle vincite è fissato ad Ital. L. 1,300 ripartite come segue: cinquina L. 200, prima Tombola L. 700, seconda Tombola L 400.

Teatro Sociale. La terza rappresentazione del *Lohengrin* segnò un nuovo successo pei valenti esecutori principali di questo capolavoro.

**

Domani giovedì, quarta rappresentazione del *Lohengrin*.

Asta. Il giorno di sabato 16 corr. alle ore 10 ant presso la Direzione Provinciale della Posta di Udine verrà tenuta un asta per la vendita al miglior offerente di una grossa partita di carta e registri fuori di uso.

Il compratore sarà tenuto ad asportare le merce acquistata in giornata.

OSPITALE CIVICO DI UDINE
Avviso di concorso

In conformità alla deliberazione Consigliare 27 maggio p. p. N. 1830 con cui fu stabilito di tenere per economia la farmacia di questo Spedale, viene aperto il concorso ai seguenti posti, fino al giorno 10 settembre 1890:

1. Direttore Farmacista collo stipendio di L. 2500.00 ed alloggio, con diritto a pensione.

2. Farmacista assistente coll'emolumento di L. 1600.00 senza diritto a pensione.

La nomina viene fatta per un anno, ed è di competenza del Consiglio Comunale, sopra proposta del Consiglio Spedaliero, e la riconferma in pianta stabile seguirà se i titolari avranno dato prove di lodevole servizio.

I diritti ed i doveri sono determinati da Regolamento speciale.

Le istanze d'aspiro dovranno essere corredate dai seguenti documenti:

1o. Certificato di nascita da cui consti che l'aspirante non abbia superata l'età di anni quaranta;

2o. Diploma farmaceutico;

3o. Certificato di sana costituzione fisica;

4o. Certificato di moralità;

5o. Certificato di esecuzione penale e correzionale;

6o. Ogni altro documento comprovante i servizi prestati in altre farmacie, ecc.

Udine, 10 agosto 1890

Il Presidente
A. di Prampero

Il Segretario
C. Ferrario

La Nazione Italiana nella sua ultima puntata contiene il seguente Sommario.

Testo: Lettera del gen. Menotti Cairoli — Salvatore Barzilai, triestino, candidato al I Collegio di Roma — L'Italia fuori dei suoi confini politici, Arturo Galanti — La " Dante Allighieri " e la « Nazione Italiana » — La statua di Napoleone I a Bastia, X. — Cronaca della Società " Dante Allighieri " — Giacomo Venezian, di Trieste; Ciceruacchio, F. T. — La settimana nel Regno — Notizie — Colonie — Altre Nazioni.

Illustrazioni: Ritratto di Salvatore Barzilai — Ritratto di Giacomo Venezian, di Trieste — Ritratto di Angelo Brunetti, detto Ciceruacchio — Monumento a Napoleone I sulla piazza di Bastia.

Uno sconcio. Nella parte del Giardino grande verso la roggia, ove tiensi il mercato dei cavalli e v'è quel viale fiancheggiato da alberi che dalla birreria Pini conduce alla chiesa delle Grazie, esiste un deposito permanente di immondizie in quella località formato dagli spazzini municipali.

A parte che riteniamo affatto inopportuna detta località per simili depositi, giacchè anche in quei paraggi vi sono abitazioni e frequente è il passaggio di cittadini, osserviamo che, specialmente adesso, nella circostanza delle corse, quelle immondizie devono essere levate perchè mandano un fetore insopportabile e tale da dover far allontanare la gente.

Interessiamo dunque l'onorevole Municipio a provvedere perchè venga tolto quello sconcio e sia tolto per sempre, giacchè nei riguardi dell'igiene pubblica quei depositi sono altrettanti centri d'infezione e di conseguenza assai dannosi.

Fra marito e moglie. Ier sera durante la suonata della fanfara per la ritirata militare, avvenne un putiferio in piazza Vittorio Emanuele causato da litigi fra marito e moglie dicesi, per causa di gelosia.

I litigi poi finirono con pugni e schiaffi somministrati dal marito alla moglie e non è a dire se la folla si divertisse assistendo a quel tafferuglio che cessò mercè l'intervento di un agente della vigilanza urbana.

E come niente fosse, il marito se ne andò da una parte e la moglie dall'altra, piantando tutti e due alle delizie della vita coniugale.

Ribelle contro la forza pubblica. Ier sera in via Mercatovecchio, Pietro Carussi carbonaio da Udine, eccessivamente ubbriaco, insultava i passanti. Invitato da un agente di P. S. in abito borghese a desistere ed a seguirlo in caserma, il Carussi si ribellò ed inveì contro l'agente stesso. Dopo accanita lotta e mercè l'intervento del tenente dei reali carabinieri, di un ufficiale di fanteria e del vigile urbano Torossi, riuscirono a condurlo in camera di sicurezza.

Arresto per furto. Stamane dagli agenti di P. S. venne arrestato Ferdinando Cominotti di ignoti, d'anni 18 da Udine, condannato a tre giorni di reclusione per furto.

Alle ore 7 e tre quarti antimeridiane d'oggi, *cessava di vivere nell'età d'anni 31*

Corolina Zuzzi-Pitacco

La famiglia addoloratissima ne dà il triste annunzio ai parenti ed amici.

Udine, 13 agosto 1890

I funerali seguiranno domani giovedì 14 corrente, alle ore 8 ant., nella chiesa parrocchiale delle Grazie, partendo dalla via Tomadini, n. 41.

Osservazioni meteorologiche
Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

12 8. 90	ore 7 a	ore 3 p	ore 9 p.	gior. 13 ore 9 an
Bar. rid. a 10 al o.m 116.10 liv. del mare	749 3	7:7.4	749 3	747.8
Umido. relat.	75	58	74	64
Stato di cielo	sereno	misto	coperto	misto
Acqua cad. m	—	—	tracce	—
Vento (direzione	W	N	NW	N
Vento (vel. kil. m	4	4	1	3
Term. centig.	23 2	25 8	20.9	23 7

Temperatura { massima 30.3 / minima 21.8
Temperatura minima all'aperto 20 7

Telegramma meteorico. Dall'ufficio centrale di Roma. Ricevuto alle ore 3 pom. dell' 11. 8. 90

Tempo probabile: Venti da deboli a freschi settentrionali; cielo generalmente sereno con qualche temporale al nord temperatura sempre alta.

Lo stato delle Campagne

Terza decade di luglio.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di circa 2 nell'alta Italia ed in Sicilia, di poco più di un grado altrove. Il minimo di temperatura ebbe luogo ad Avellino con 11,2 il 29 ed il massimo a Foggia con 36, il 24. I minimi di temperatura, nell'alta Italia ebbero luogo il 22 e 28; i massimi il 31; nella bassa Italia i minimi avvennero il 29, i massimi il 31.

Liguria — La campagna progredisce sempre bene. Si tagliano i fieni che sono abbondanti. Si sarchia il Maiz, che è bello. Bene l'ulivo. L'uva è promettente.

Piemonte — Il caldo e l'umidità hanno favorito lo sviluppo della peronospora. La siccità ha fatto qualche danno al maiz. Nel Torinese il frumento fu inferiore alle previsioni.

Lombardia — Il granoturco ed il riso vegetano in ottime condizioni, favoriti dall'alternativa di caldo e pioggia. Si trebbia il frumento con ottimo risultato. Soddisfacente è il taglio del fieno agostano. Bene in generale gli ortaggi e l'uva; però questa è scarsa di grappoli.

Veneto — Il maiz ed il cinquantino promettono bene. Abbondante fu il raccolto dei foraggi. Continua la trebbiatura del frumento e dell'avena. In alcuni luoghi il frumento fu inferiore alle previsioni. Si desidera la pioggia, specialmente per il maiz. Le viti sono abbastanza rigogliose, ma l'uva è generalmente assai scarsa, ed in qualche località accenna a guastarsi in causa dell'oidio e della peronospora. Bene l'avena in generale.

Emilia — La pioggia ha giovato moltissimo alla campagna, in ispecial modo al maiz. La trebbiatura del frumento è già al suo termine con buoni risultati. Le uve promettono abbastanza bene. Discreto è il prodotto della canapa. Bene il riso, che è giunto a maturità, i prati ed i frutteti. Si desidera generalmente la pioggia.

Marche ed Umbria — Abbondante fu il raccolto del frumento. Il maiz ha sofferto per la siccità. Le uve promettono bene. E' assai desiderata la pioggia.

Toscana — E' terminato il raccolto del frumento con buoni risultati. Le vite si mantiene quasi dappertutto in ottime condizioni. I foraggi sono abbondanti.

Lazio — Continua la trebbiatura del frumento con abbondante raccolto. Si tagliano le canape.

Regione Meridionale Adriatica — La vite, il maiz e l'olivo promettono bene. Maturano le mandorle. La trebbiatura ha dato quasi ovunque un abbondante raccolto di frumento. Si desidera la pioggia.

Regione Meridionale Mediterranea — Le pioggie riuscirono assai propizie a tutte le coltivazioni. La vite vegeta bene e promette un buon raccolto. Il raccolto del frumento fu in generale inferiore alle previsioni. E' desiderata la pioggia, in ispecie per l'ulivo e per il maiz. Bene i tabacchi ed i cotoni nella Basilicata.

Sicilia — La campagna è generalmente in buone condizioni, ma si desidera la pioggia, specie per le viti e gli ulivi, che sono abbastanza promettenti.

Sardegna — La trebbiatura dell'orzo è finita e continua alacremente quella del frumento. Ad Olzai (Sassari) è comparsa la filossera, la quale va distruggendo il grappolo.

Riepilogo — Le campagne sono quasi dappertutto in ottime condizioni; però in qualche località si desidera molto la pioggia, ed in ispecial modo per le viti, per l'ulivo e per il maiz. Continua la trebbiatura del frumento con buon prodotto, sebbene in alcuni luoghi sia stato inferiori alle previsioni. Le viti in complesso sono abbastanza promettenti, sebbene in pochi luoghi della Liguria, del Piemonte e del Veneto sia ricomparsa la peronospora, che viene però facilmente arrestata coi rimedi cuprici. Ad Olzai (Sassari) è comparsa la filossera. Il raccolto dei foraggi è abbondante, il maiz, quantunque abbia sofferto per la siccità, pure è molto promettente. Bene in generale l'avena, la canapa, l'olivo ed i frutteti.

MEMORIALE DEI PRIVATI

BANCA CARNICA

SEDE IN TOLMEZZO

Corrispondente della Banca Nazionale Toscana
Anno I — *Mese II*

Situazione al 31 luglio 1890

Società anonima, capitale soc. L. 150,000
Autorizzata con decreto 18 aprile 1890.

Attivo

Azionisti per saldo azioni sottoscritte		L. 41,930.—
Cassa numerario esistente		» 9,548.39
Eff. scontati	L. 163,636.25	
Eff. all'incasso	» 9,168 65	» 172,804.90
Debitori diversi		» 45,000.—
Conti corr. con Banche e corrispondenti		» 272,648.36
Debitori in conto corrente garantito		» 5,348.60
Depositi presso istituti di emissione		» 25,000.—
Depositi a cauzione di conto corrente		» 10,000.—
Depositi per cauzione funzionari		» 39,000.—
Depositi per custodia		» 518.—
Mobili		» 949.25
Spese di primo impianto		» 2 136 85
Totale della attività		L. 644.784.35

Spese ed oneri dell'esercizio

Spese d'amm.	L. 588.90	
Tasse governative	» —.—	
Interessi passivi	» —.—	L. 588.90
Totale		L. 645,373.25

Passivo

Capitale sociale		L. 150,000.—
Depositi in conto corr. lib.	L. 134,282.97	
Depositi a risp.	» 21,941.55	
Depositi a piccolo risp.	» 140.—	» 156,364.52
Conti corr. con banche e corrispondenti		» 252,397 01
Creditori per eff. all'incasso		» 9,088.72
Depositanti diversi		74,518.—
Totale delle passività		L. 642,368.25

Utili dell'esercizio

Rendite e profitti lordi	L. 3,005.—
Totale	L. 645,373.25

Operazioni della Banca

Riceve depositi in conto corrente al 3 1/2

---

101 **APPENDICE**

Una vendetta

(dal francese)

— Ma, " disse il maggiore, " come sapete voi queste particolarità?

— Perdono, signor maggiore, non posso dir tutto in una volta. Abbiate compassione di me..., la mia povera testa è sì alterata dopo quanto è accaduto... che posso appena accozzare due idee. Dopo le lettere di cui vi ho parlato, il Delmare ne scrisse un'altra ad un suo parente, depositario delle sostanze in portafoglio che componevano tutta la sua fortuna. Scusatemi, signori, se entro in queste particolarità; ma hanno la loro importanza, come vedrete. Il Delmare istituiva questo parente legatario universale, a patto di adottare Adalberto Delmare, dargli il suo nome e farlo suo erede, s'egli rimanesse ucciso nel duello che sapete... Ma poco tempo dopo la morte del marito, la signora Delmare si accorse di essere incinta... Ora, fu a questo figlio postumo, che per la delicatezza di sua madre, d'accordo in ciò col legatario universale del marito (seguitemi attentamente, vi prego, perchè temo confusioni), fu a questo figlio postumo, dico, vero figliuolo del Delmare, che vennero invece più tardi consegnate le lettere destinate ad Adalberto. Credo che m'intendiate. L'unico scopo di queste lettere era, secondo il divisamento del Delmare, di preparare una terribile vendetta, cui il mio caro padrone si è fortunatamente sottratto, mettendo, cioè, padre e figlio a fronte colla spada alla mano. La sorte volle decidere altrimenti, poichè (e ciò sopra tutto devo rassicurarvi, miei cari padroni), non fu più Adalberto che doveva vendicare la morte del Delmare, ma il suo figlio postumo, il suo vero figlio, che è un tale signor Belcour, legatario universale del defunto, aveva adottato ed al quale lasciò il suo nome.

— Voi siete pazzo! " sclamò il maggiore, presentendo un nuovo tradimento di Pietri; " ciò che voi dite è falso.

— Perdono, signor maggiore, io voglio solamente stabilir bene: che il signor Carlo Belcourt, fidanzato della signora Elena (seguite bene il mio ragionamento, ve ne prego), è il figlio postumo del Delmare, di modo che, sposando la figlia del mio caro padrone, questo giovine si troverebbe naturalmente genero dell'uccisore di suo padre.

Allora Pietri, profittando dello stupore cagionato dalla fulminante rivelazione, si trasse di tasca due pistole, e cominciò ad effettuare la sua ritirata.

Belcourt si mostrò allora dal fondo della galleria, pallido come uno spettro. Alla vista di Pietri che colle pistole in mano, dava indietro alzando sempre più la voce, il giovine si fermò colle braccia incrociate al petto, ed ascoltò. Così, mio caro padrone, " diceva Pietri, " l'ultima speranza che vi restava per la vostra figlia è perduta... quanto è accaduto stasera, è accaduto per volontà mia... Io sono quegli che ho fatto tutto... ho preparato tutto... Sono venticinque anni che covo la mia vendetta, mio onorato padrone; ho aspettato a lungo per colpirvi più al sicuro, voi ed i vostri... essendo venticinque anni che seducete Paola Marchetti... quella che io amava! Tua moglie e tua figlia morranno di dolore, e tu sopravvivrai loro!..

A quelle terribili parole, Elena, che fin allora erasi tenuta in piedi presso sua madre, cadde svenuta; i suoi genitori col maggiore corsero a darle aiuto, mentre Pietri, camminando sempre a ritroso, faceva la sua ritirata; ma egli non aveva veduto dietro di sè Belcourt, sempre immobile, colle braccia incrociate; laonde ebbe appena varcata la soglia della galleria, che il giovine si scagliò su Pietri per istrappargli di mano le armi; nella lotta, ricaddero le portiere, e quasi subito s'udirono due pistolettate.

Belcourt aveva bruciato le cervella a Pietri, e poi si era ucciso anch'egli...

EPILOGO

Quindici mesi sono trascorsi dagli esposti avvenimenti; in una fredda cella della badia della Trappa, una lampada sparge il suo pallido lume sullo stramazzo ove giace un morto vestito da trappista. Al suo capezzale sta seduto un uomo che indossa pure la tonaca, colla fronte appoggiata alla mano... Suonano le ore cinque della mattina, e tosto si fa udire il funebre rintocco delle campane. Il trappista si scuote, si alza e dice: « Sono le cinque; la veglia è finita... ora vengono a rendere la sua spoglia alla terra. » Poi, inginocchiandosi, e prendendo l'intirizzita mano del cadavere, il trappista, deponendovi un bacio pietoso, esclama: " Addio, amico! ho assistito alla lunga tua agonia, chè la tua vita, dopo la morte della figlia e di tua moglie, non fu altro che un'agonia... Tu hai sperato di trovar sollievo alla tua disperazione nelle austere pratiche del chiostro. Io ti seguii, ti vidi morire, ti chiusi le palpebre; la tua mano già fredda strinse la mia, e la tua voce spirante mi ha detto: " Addio, Maurizio; tu fosti fedele sino alla fine alla nostra vecchia amicizia di soldati. Addio, fratello, " E nel momento solenne in cui siamo per essere separati per sempre, " ripigliò il maggiore senza poter frenare le lacrime, " io ti dico un'ultima volta: Addio... Adempiuto a questo dovere estremo... tornerò nella mia povera dimora di Ville-d'Avray, per passarvi ormai ben triste la vita... avendovi perduti tutti e tre... tu... tua moglie, tua figlia... chè mi facevate dimenticare ch'io non aveva mai avuto famiglia... Ma... essi vengono... Addio, amico... un'altra volta, addio!..

Resi gli estremi offizi a Roland, il maggiore, il quale, entrando nel chiostro, avea sol fatto voti temporari, partì pel suo umile ritiro di Ville d'Avrai, che non lasciò più, vivendo fra' suoi libri e le sue rimembranze.

Fine.

per cento. Rilascia libretti di risparmio al 3 3|4 per cento e piccolo risparmio al 4 per cento netto di ricchezza mobile.

Sconta cambiali a due firme al 5 1|2 per cento fino a tre mesi, al 6 per cento fino a 6 mesi esclusa qualunque provvigione.

Sconta coupons pagabili nel regno, buoni fruttiferi, mandati e fatture di pubbliche amministrazioni ed assegni di istituti di credito.

Fa anticipazioni contro pegno di valori, titoli di credito, merci e derrate, ed apre conti correnti con garanzia reale, ipotecaria o con fidejussione di una o più persone benevise al tasso del 6 per cento.

Costituisce riporti a persone o ditte notoriamente solventi, compera e vende per conto di terzi divise sull'estero e valute d'oro e d'argento.

Fa prestiti ai Comuni.

Esige, paga, acquista e vende valori per conto di terzi e riceve valori in deposito a semplice custodia ed in amministrazione.

S'incarica dell'incasso di cambiali pagabili in Italia ed all'estero.

Il Presidente
L. De Giudici

Il Sindaco
Dott. I. Renier

Il Direttore
L. De Marchi

Rivista settimanale sui mercati.

Settimana 32 — Grani.

Prezzi minimi e massimi

Martedì. Frumento da L. 15.50 a 16.— granoturco da 11.75 a 12.— segala da 10.10, a 10.75 sorgorosso a 0.—, fagiuoli alpigiani da —.— a —.—, fagiuoli di pianura da —.— a —.—, orzo brillato a —.—, castagne da —.— a —.—.

Giovedì. Frumento da lire 16.40 a 16.90, granoturco da 12.10 a 12.70, segala da 10.20 a 10.70, fagiuoli alpigiani a —.—, fagiuoli di pianura da 0.— a —.— sorgorosso da 0.— a 0.—, castagne da —.— a —.—.

Sabbato. Frumento da lire 16.85 a 17.—, granoturco da 12.— a 12.50, castagne da —.— a —.—. Segala da 10.60 a 10.75. Fagiuoli di pianura, a —.— a —. orzo brillato da —.—.

* * *

FORAGGI e COMBUSTIBILI

Media dei prezzi compreso il dazio

Fieno nuovo dell'Alta

I qualità al quintale da L. 4.20 a 4 45;
II qualità " " 3.05 a 3.45.

Fieno nuovo della Bassa

I qualità al quintale	da L. 3.20	a 3.70
II qualità	" 2 70	a 3.20
Paglia da foraggio	da " 0.—	a 0.—
Paglia da lettiera	da " 2.90	a 3.05

Legna da fuoco

forte tagliate	2.40	2.60
" in stanga	2.20	2.40
Carbone I qualità	6.—	7.60

* * *

Fuori dazio

Fieno dell'Alta I qualità	3.50	3.75
" " II qualità	2.65	2.75
" della Bassa I "	2.50	3.—
" " II "	2.—	2.50
Paglia da foraggio	0.—	0.—
Paglia da lettiera	2.60	3.75

Legna da fuoco

forte tagliate	da L. 2.04 a 2.24
forte in stanga	da " 1.84 a 2.04
Carbon forte	da " 5.40 a 7.—

* * *

Carne di manzo.

	al chil.
I.a qualità, taglio primo	Lire 1 60
" " "	" 1.80
" " secondo	" 1 40
" " "	" 1.50
" " terzo	" 1.20
" " "	" 1.30
II.a qualità, taglio primo	" 1.40
" " "	" 1.50
" " secondo	" 1 35
" " "	" 1.40
" " terzo	" 1.20
" " "	" 1.30

Carne di vitello.

Quarti davanti	" 1.20
" "	" 1.50
Quarti di dietro	" 1.60
" "	" 2.—

NOTA ALLEGRA

Un caporale destinato all'infermeria vede sul biglietto d'entrata che molte malattie terminano in *ite*, bronchite, polmonite, difterite, ecc.

Un giorno viene condotto all'ospedale un soldato che ha ricevuto da un suo compagno un colpo di panca sulla testa.

Il caporale scrive sul biglietto d'entrata.

Il soldato Tal dei Tali affetto da *panchite*!

* * *

Puntolini va a visitare un bastimento.

L'ufficiale che lo conduce gli fa notare che è della forza di 500 cavalli.

— Benissimo — esclama Puntolini — i cavalli sono la mia passione; mi porti a visitare anche le scuderie.

IN GIRO PEL MONDO

Un operaio che trova 43,500 lire e le restituisce.

A Bologna, l'altra notte, il manovale ferroviario Pugliolli Luigi, essendo di servizio nei pressi della stazione, rinvenne una borsetta contenente un tesoretto. Infatti entro la medesima stavano due cartelle di rendita, una di lire 2 mila (pari a lire 40 mila di capitale) e un di lire 100 (pari a lire 2000 di capitale) ambedue al portatore, un libretto di cassa di risparmio postale di lire 1500, tre colletti ed un paio di bottoni d'oro.

Appena rinvenuta la borsetta, il Pugliolli l'aprì e veduti i valori contenutivi, si diè premura di consegnarla al capostazione.

Questi, avendo ricavato da altre carte che la borsetta apparteneva al capitano Peirano del 27 fanteria in Novi Ligure, dispose perchè fosse fatta ricerca del possessore.

Questi diede telegraficamente i più ampi ed esatti schiarimenti, in seguito ai quali fu disposto pel recapito della valigietta.

Un padre che si taglia la gola perchè la figlia vuol farsi monaca.

A Brontallo (Vallemaggia), dice il *Dovere*, un uomo di 60 anni, certo G. C., in discreta posizione di fortuna, con moglie e figli, ridotto alla disperazione dalle insistenze della figlia maggiore, la quale voleva ad ogni costo farsi monaca, si tagliava la gola con affilato rasoio, mercoledì scorso. Non essendo morto subito, fu soccorso dai parenti; ma non voleva saperne delle cure del medico, ed anzi tentò gettarsi dalla finestra. Morì poi venerdì sera.

Cannibalismo in Africa.

Un giornale tedesco ha da Maritzburgo, nell'Africa meridionale, che la moglie del capo di una tribù di selvaggi indigeni presso For Pine cadde talmente ammalata che fu necessario chiamar un medico indigeno per curarla. Questi dopo averla esaminata, dichiarò che l'unico modo per farle ricuperare la salute sarebbe stato quello di darle da mangiare il cuore d'un uomo grasso.

Il capo della tribù non scorgendo alcuno de' suoi sudditi più grasso del medico stesso, lo fece subito trucidare e ne diede il cuore da mangiare all'ammalata, mentre egli e i suoi mangiavano il restante.

La polizia di Maritburgo ha arrestato e tradotto nelle carceri il capo assassino e cannibale.

Una condanna a morte.

La corte d'assise della Senna giudicò l'altro dì l'ex usciere Bousquet di Noisy il quale, il 18 aprile scorso, uccise a revolverate una sua cognata e l'avvocato Paquy del quale era domestica.

Bousquet ha 38 anni; è robusto e volgare nei modi. Nel suo interrogatorio con una calma incredibile confessò tutto.

Disse che benchè padre di tre bambini, sedusse sua cognata ed ebbe da lei altri tre figli; impose alla moglie di abitare assieme alla rivale, ma questa dopo un pò di tempo, vergognandosi di quella vita obbrobriosa, fuggì e se ne venne a Parigi, dove si impiegò come domestica presso l'avvocato Paquy.

Bousquet venne a Parigi a cercarla, la ritrovò; le chiese di ritornare con lui, ma essendosi rifiutata, la uccise con quattro colpi di revolver!

Sopraggiunto l'avvocato Paquy uccise anche lui con gli altri due colpi di rivoltella; al Paquy non aveva nulla da rimproverare, gli balenò solo l'idea che fosse l'amante della cognata e per questo l'uccise! Per difendersi, Bousquet disse che senza la cognata non poteva più vivere.

Venne condannato alla pena di morte; egli ascoltò calmissimo la terribile sentenza.

Scarpe di un Santo.

A Kiew sono state trovate nientemeno che le scarpe di San Giuseppe. Queste scarpe, sarebbero state calzate da San Giuseppe mentre fuggiva da Gerusalemme in Egitto! La leggenda russa racconta che San Giuseppe, ritornando a Gerusalemme, si sia accorto che le scarpe che portava erano molto logore, e sapendo che in nessun luogo si lavorava il cuoio come in Russia, egli le avrebbe mandate a Kiew, per le opportune riparazioni!

Dodici volte ammogliato

Carlo Loring, che si trova attualmente sotto chiave nelle carceri di Chicago, è un uomo che ha sulle spalle la bellezza di dodici mogli.

Egli ha avuto successi particolari dapprima in America, poi a Brighton in Inghilterra, che aveva scelto, non si sa perchè, per teatro speciale delle sue gesta in Europa.

È là che sposò miss Esther Batasco, che lo prendeva per un ricco americano. Egli l'abbandonò sotto pretesto d'affari da concludere in America, dove sposò successivamente parecchie donne, poi tornò a Brighton dove invece d'andare a gettarsi nelle braccia della sua moglie legittima, ne sposò un'altra, miss Winfield.

Ripartì quindi per l'America, sposò qualche altra donna ed era in via di continuare, quando fu arrestato.

Dodici donne portarono attualmente il suo nome, e l'istruzione del suo processo ha appurato che aveva tentato di regalarlo ad altre cinque o sei.

POSTA ECONOMICA

Signor *P. L.* — Altimis.

Il giornale viene spedito regolarmente. Reclami alla Posta.

L'Amministrazione

LISTINO DELLA BORSA

VENEZIA 12

	da	a
Rend. Italiana 5% god. 1 genn. 1891	93.18	—.—
" " 5% god. 1 lugl. 1890	95.30	—.—
Azioni Banca Nazionale	—.—	—.—
" Banca Veneta ex di id.	275.—	—.—
" Banca di Cred. Ven. nomin.	205.—	—.—
" Società Ven. Costr. nomin.	—.—	—.—
" Cotonificio Venez. fine apr.	280.—	—.—
Obblig. Prestito di Venezia a premi	241/2	243/4

Cambi	scon.	a vista —.—	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Olanda . . .	2 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Germania . . .	4 —	—.—	—.—	123.05	123.85
Francia	3 —	101.—	101.15	—.—	—.—
Belgio.	3 ½	—.—	—.—	—.—	—.—
Londra	6 —	25.27	25.33	25 29	25.33
Svizzera. . . .	4 —	101.—	101.15	—.—	—.—
Vienna-Tries.	4 —	2201/2	2203/4	—.—	—.—
Bancon. austr.	—	2207/8	—.—	—.—	—.—
Pezzi da 20 fr.		—.—	—.—	—.—	—.—

Sconti

Banca Nazionale 6 %.
Banco di Napoli 6 % — Interessi su anticipazione Rendita 5 % a titoli garantiti dallo Stato sotto forma di Conto Corr. tasso 5 p. — %.

Borse

TORINO 12		
Rend. c.	95	22.—
Rend. fine	95	45.—
Az. F. Med.	569	—.—
" " Mer.	796	—.—
Cred. Mob.	595	—.—
Banca Naz.	1750	—.—
" Subal.	73	50.—
Credito Mer.	150	—.—
Banca Scon.	145	—.—
Banca Tiber.	67	—.—
Comp. Fond.	80	—.—
Cassa sovv.	136	—.—
C. v. s. Fran.	101	25.—
" 3 m. s. Lond.	25	35.—
Ban. Torino	460	—.—
GENOVA 12		
Rend. 5 0/0	95	57.—
A. Ban. Naz.	1750	—.—
Cred. M. ital.	595	—.—
Ferr. Merid.	708	—.—
" Medit.	569	—.—
Navig. Gen.	305	—.—
Banca Gen.	48	—.—
Raffin. Zucc	226	—.—
Società Ven.	—	—.—
C. v. s. Fran.	101	25.—
" " " Lond.	25	63.—
" " " Germ.	—	—.—
ROMA 12		
R. I. 5 0/0 c.	95	30.—
" per fin.	95	53.—
R. Ital. 3 0/0	61	25.—
Banca Rom.	—	—.—
Banca Gen.	477	50.—
Cred. Mob.	594	—.—
A. Ferr. Mer.	708	—.—
A. S. A. Pia	975	—.—
A. S. Immob.	472	50.—
Parigi a 3 m.	100	40.—
Londra "	25	29.—
BERLINO 12		
Mobil.	169	50.—
Austriache	106	25.—
Lombarde	52	90.—
Rend. Ital.	94	40.—
LONDRA 13		
Ingles.	96	5/16
Italiano	92	3/4
MILANO 12	95	15.—
Rend. c.	95	57

Rend. fine	569	—.—
Meditorr.	549	—.—
Banca Gen.	1270	—.—
Lanif. Ross	616	—.—
Cot. Cantoni	325	—.—
Navig. Gen.	235	—.—
Raf. Zucch.	180	—.—
Sovvenzioni	115	—.—
Soc. Veneta	390	—.—
Obbl. Merid.	20	—.—
" nuove 3 0/0	125	—.—
Fran. a vista	25	50—
Lond. a 3 m.		—.—
Berl. a vista	125	—.—
" a 3 mesi	—	—.—
Meridionali	—	—.—
FIRENZE 12		
Rend. Ital.	95	55—
Camb. Lond.	25	32—
" Francia	101	12—
A. Ferr. Mer.	708	—.—
" Mobiliare	597	—.—
VIENNA 12		
Mob.	307	75—
Lombardo	140	50—
Austriache	287	50—
Banca Naz.	989	—.—
Napol. d'oro	9	20—
C. su Parigi	45	86—
C. su Londra	116	95—
Rend. Aust.	89	65—
Zecch. imp.		—.—
PARIGI 12		
Rend. F. 3 0/0	93	92—
R. 3 0/0 per	93	60—
Rend. 5 0/0	106	80—
Rend. ital.	94	30—
C. su Londra	25	34—
Cons. inglese	96	5/16
Obb. ferr. it.	330	—.—
Camb. ital.	1	—.—
Rend. turca	15	35—
Ban. di Parigi	802	50—
Ferr. tunis.	495	—.—
Prestito egiz.	486	87—
Pros. spag. est.	74	78—
Ban. discon.	507	50—
" ottomana	598	79—
Cred. fond.	1218	—.—
Az. Suez	2315	—.—

DISPACCI PARTICOLARI

PARIGI 13
Chiusura della sera Ital. 900
Marchi 124.4

MILANO 13
Rendita ital. 94.80 sera 95,20
Napoleoni d'oro 20.16

VIENNA 13
Rendita austriaca (carta) 88.40
Id. Id. (arg.) 89.60
Id. Id. (oro) 108.65
Londra 11.57 Nap.718

Proprietà della tipografia M. BARDUSCO
ALESSANDRO BUJATTI *gerente respons*

Le inserzioni dall'Estero per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Agenzia Principale di Pubblicità E. E. Oblieght Parigi e Roma, e per l'interno presso l'Amministrazione del nostro giornale.

PIGIATRICE-SGRANATRICE BECCARO
la più utile
fra le Macchine Enologiche
Brevettata
in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria
adottata dal R. Governo
per le Scuole Enologiche del Regno.

FRATELLI BECCARO

ACQUI (Piemonte) — STABILIMENTO VINI DA LUSSO E DA PASTO — ACQUI (Piemonte)

Dietro invio di sempli e biglietto visita si spedisce gratis catalogo illustrato e prezzi corr.

PREMIATE DAMIGIANE BECCARO
per trasporti
Vini, Olii e Liquori
Le sole adottate dal R. Governo
per tutte le Scuole Enologiche
del Regno.

SARTORIA MARCHESI - BARBARO

DEPOSITO VESTITI FATTI

UDINE — N. 2 Mercatovecchio N. 2 — UDINE

Egregio Signore,

Pregiomi portare a conoscenza della S. V. che *avendo ultimata la liquidazione di tutta la merce* di ragione del signor Pietro Barbaro, ho rifornito il mio negozio di un *magnifico* ed *estesissimo assortimento* di stoffe tutta novità, cominciando dal VESTITO SU MISURA per lire 30 fino a quello di lire 120. Troverete disegni e qualità distinte e di assoluta mia privativa, avendone dalle Case ottenuta l'esclusiva per tutta la provincia di Udine. Inoltre vi garantisco *Taglio elegantissimo* e confezione accurata avendo del doppio migliorato l'andamento del mio negozio dopo che assunsi il nuovo *Tagliatore* nella persona del signor *Vittorio Bertazzi.*

Per averne una prova palmare basterà che confrontiate i PREZZI ed il LAVORO d'una volta con quello che oggi sono in grado di potervi fornire.

Sicuro che non mi mancheranno i vostri ambiti ordini, con tutta stima e considerazione mi segno

Devotissimo servitore
PIETRO MARCHESI

MERCE PRONTA

Articolo	Prezzo	Articolo	Prezzo
Gilet piquet e seta	da L. 4 a 25	Ulster mezza stagione	da L. 16 a 40
Vestito novità	« 18 « 45	Calzoni tutta lana	« 6 « 20
Soprabiti mezza stagione	« 15 « 50	Sacchetti Orleans neri e colorati	« 5 « 20

Cura Primaverile del Sangue

Ferro China Bisleri

FELICE BISLERI
Via Savona 16 — MILANO — *Via Savona 16*

Bibita all' acqua, Seltz e Soda

Ogni bicchierino contiene 17 Centigr. di Ferro-Sciolto. Il non plus ultra dei ricostituenti del Sangue.

Da prendersi prima dei pasti ed all' ora del Vermut

Vendesi dai principali Farmacisti, Droghieri, Caffè e Liquoristi.

Vendita all'ingrosso presso l'UFFICIO CENTRALE del **CITTADINO di BRESCIA** *ed alla Farmacia* Giovanni Bettoni, *in Brescia.* 30

Avvisi a prezzi modicissimi

I veri i soli gli unici famosi miei sifoni
Noti persino in Africa laggiù fra gli abissini
Io vendo a buon mercato o miei concittadini
Correte al mio negozio da tutte le nazioni
Che vo' restiate mutoli fra mille novità
Attenti al mio *Reclame* che molto vi dirà
Tegami tegamini e stampi di budini
Rimedi contro il caldo graziose vivandiere
E fiaschi pel ghiaccio stupende gelatiere
Balocchi d'ogni genere per bimbe e per bambini

Oggetti per le chiese in ottone ed argentato
Corone candelieri ed ogni fornitura dorato
I fiori delle palme del più gentil lavoro
Non sono più di carta o d'altro ma di metalli fini
E al tempio del Signore arrecano il decoro
Movetevi correte in Udine dal Bertaccini
O miei concittadini che avrete il gran vantaggio
Di fare buona spesa senza sprecare il viaggio

Stiratrici e Madri di Famiglia

ADOPERATE IL RINOMATO, PERFEZIONATO ED ORMAI

INSUPERABILE

Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)
Doppio Amido Borace Banfi (Marca Gallo depositata)

Nessuno può usare del nome di **Amido Borace**. La Ditta **A. BANFI** agirà a termine di legge contro tutti coloro che fabbricassero o solo anche vendessero sotto il semplice nome di **Amido al Borace**, qualsiasi altra qualità di qualsiasi forma. — **Guardarsi dalle dannose e sleali imitazioni e domandare sempre la MARCA GALLO.**

Importante. — Il Borace vi è incorporato con altre sostanze da non corrodere la biancheria, pur rendendola dura e lucida.

Nostro speciale segreto da nessun altro ancora trovato.

Specialità del Premiato Stabilimento **A. BANFI** di Milano.

Vendesi da tutti i principali Droghieri e Negozianti in coloniali.

Provate e domandate ai Droghieri la **Cipria profumata BANFI**, igienica rinfrescante, garantita pura, L. **1** il pacco grande, L. **0.50** il piccolo. 14

C. BURGHART

Rimpetto della Stazione ferroviaria -- UDINE -- Rimpetto della Stazione ferroviaria

BOTTIGLIE DA MEZZO LITRO

DEPOSITO DI BIRRA
ESPORTAZIONE IN BARILI E BOTTIGLIE
DELLA
PREMIATA FABBRICA

FRATELLI KOSLER

DI
LUBIANA

FABBRICA
DI
ACQUE GASOSE
E
SELTZ
IN
SIFONI GRANDI
E PICCOLI

BOTTIGLIE DA MEZZO LITRO

DEPOSITO
ACQUA AMARA PURGATIVA UNGHERESE
HUNYADI JÀNOS

Udine, 1890. — Tip. Marco Bardusco.